



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

ALL.1

RIUNIONE PARTITICA DEL 14 DICEMBRE 2011

- Protocollo informatico:
 - a. avvio sperimentazione del Protocollo Informatico Application Service Provider (ASP) per Uffici pilota (all.2).
 - b. proposta di diffusione sistema "Schedario Web" (all.3)

- Formulazione di proposte per l'individuazione dei criteri di policy di sicurezza delle reti negli uffici periferici della Polizia di Stato.

- Varie ed eventuali.

AG

Contesto di Riferimento e Obiettivi Strategici

Estratto dalla Newsletter del Ministero dell'Interno del 27 ottobre 2011:

Ridurre i costi della macchina del Ministero dell'Interno

Il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica comporterà nel 2012 una riduzione degli stanziamenti per il Ministero dell'Interno pari a 550,8 milioni di euro. [...] le principali misure da assumere per il contenimento dei costi [...] riguardano: le spese postali, [...], quelle per acquisto di beni [...].

Nel dettaglio, si stabilisce che per la corrispondenza dovranno essere utilizzati solo mezzi informatici quali posta elettronica e messaggistica certificata. [...]

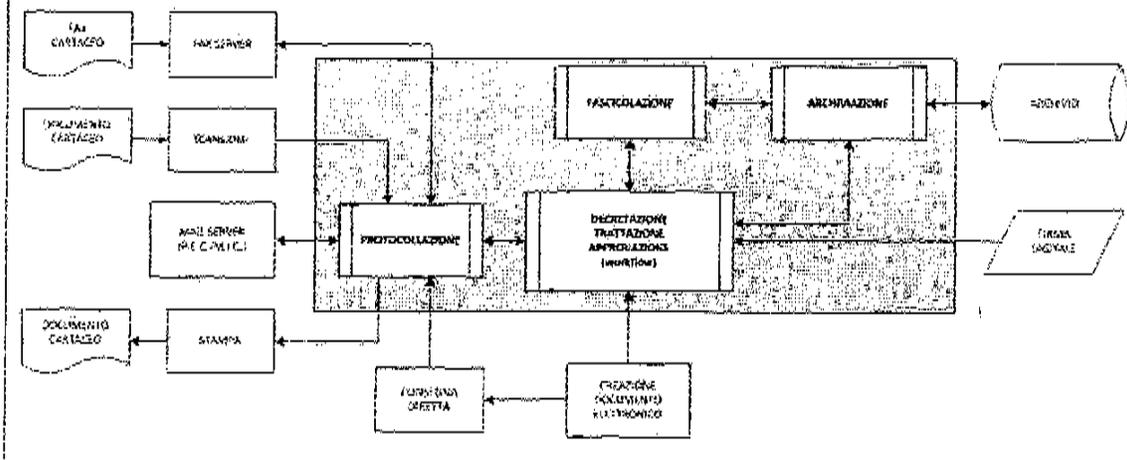
Sul fronte dei beni, [...] si dovrà puntare ad economizzare al massimo qualsiasi utilizzo della carta.

Normativa vigente attinente il Protocollo Informatico e la Gestione Documentale:

- D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", come modificata da D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, e dal D. L. 13 agosto 2011, n. 138.
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", come aggiornato e modificato dal D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, dal D.P.R. 7 aprile 2003, n. 137, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Obiettivi di Progetto

Fornire a tutti gli uffici della Polizia di Stato un servizio, basato su un applicativo informatico unico per tutti e pienamente conforme alla normativa vigente in materia, che consenta di gestire, in modalità completamente elettronica, tutto il ciclo di vita del documento:



Soggetti interessati al Progetto

Tutti gli Uffici Centrali e Periferici della Polizia di Stato facenti parte della Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Vincoli di Progetto

Il progetto deve essere avviato e completato al più presto (presumibilmente entro il 2012), per uniformare l'attuale situazione, estremamente eterogenea e confusa, presente nella Amministrazione e rispondere alla crescente ed universale richiesta.

Considerata l'attuale situazione economica e tenute presenti le proporzioni complessive del progetto, la spesa complessiva non deve superare il milione di euro.

Ogni investimento attinente alla materia già eseguito dalla Amministrazione deve essere, per quanto possibile, preservato.

Nel progetto non deve risultare necessaria la fornitura di alcun bene Informatico agli uffici periferici, che dovranno poter fruire del nuovo servizio con le attuali dotazioni.

Benefici attesi dal Prodotto/Servizio

Drastica riduzione, negli uffici fruitori del servizio, del consumo di carta e toner per stampanti/fax.

Drastica riduzione, negli uffici fruitori del servizio, dei tempi di accesso ai fascicoli/documenti archiviati.

Puntuale tracciabilità del ciclo di vita di un documento e dell'associato lavoro svolto dai dipendenti dell'ufficio.

Strategia elaborata

A seguito di una attività di ricognizione interna e esterna alla Amministrazione, l'Ufficio per l'Informatizzazione e l'Innovazione Tecnologica ha individuato nel "riuso" del sistema di gestione documentale denominato ProtocolloASP, messo a disposizione da DigitPA, la soluzione migliore per il raggiungimento degli Obiettivi di Progetto rispetto ai vincoli di tempo, costo e qualità.

Vantaggi	Svantaggi
Puntuale aderenza dell'applicativo ai dettami normativi, essendo stabiliti dallo stesso DigitPA che propone il servizio.	Uso obbligato di Oracle come piattaforma di Amministrazione della Base Dati Relazionale (RDBMS), su indicazione esplicita del DigitPA.
Estrèma stabilità: questo applicativo è utilizzato, da diversi anni, oltre che dallo stesso DigitPA, anche da diverse altre amministrazioni pubbliche, a garanzia della sua maturità evolutiva.	Potenzialità di configurazione standard.
Economicità: l'applicativo è fornito in "riuso" gratuitamente.	
Accesso ai contratti quadro, stipulati da DigitPA, per la fruizione degli associati servizi di configurazione, formazione e manutenzione correttiva ed evolutiva.	
Possibile condivisione delle spese di manutenzione correttiva ed evolutiva, con le altre amministrazioni pubbliche che utilizzano lo stesso servizio.	
Garanzia di pieno supporto da parte dell'alta direzione del DigitPA.	

Assunti di Progetto

L'applicativo informatico verrà installato sulla piattaforma informatica (virtualizzata) del CEN di Napoli, attiva presso la nuova sede di Capodimonte, senza quindi la necessità che venga acquistato, nell'ambito del progetto, alcun hardware ed un ridotto numero di licenze software.

In fase di configurazione finale dell'applicativo, l'assetto organizzativo degli Uffici della Amministrazione, futuri fruitori del servizio, dovrà essere definito e cristallizzato.

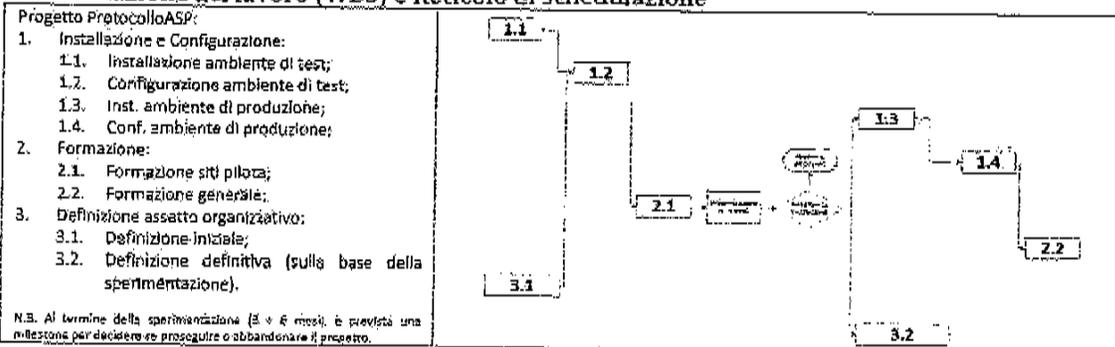
Considerata la funzione strategica che assumerebbe il servizio in argomento per l'Amministrazione, questo sarà considerato al massimo livello di priorità, nel corso degli anni futuri, per quanto concerne la gestione e la manutenzione correttiva ed evolutiva.

In fase di sperimentazione, l'RDBMS Oracle verrà fornito gratuitamente.

Voci di costo/peso

Installazione dell'applicativo presso il CEN di Napoli.	basso
Consulenza per la definizione dell'assetto organizzativo delle AOO (Aree Organizzative Omogenee).	medio
Configurazione dell'applicativo.	basso
Formazione del personale.	medio
Licenze software per gli elementi architettureali del sistema (Sistemi Operativi, RDBMS, Application Server, etc.).	molto alto

Strutturazione del lavoro (WBS) e Reticolo di schedulazione



Rischi di Progetto

Presso il Dipartimento della P. S. non è stata mai adottata la pratica del "riuso".

Il Dipartimento della P. S. rappresenta un ambiente estremamente ostile ai cambiamenti.

Responsabili di Progetto

Direzione Centrale per gli Affari Generali – Ufficio per l'Informatizzazione e l'Innovazione Tecnologica

Direzione Centrale per gli Affari Generali – CEN di Napoli

Redatto da: D.T.C. Ing. Fabio SUCCATO

SCHEDA DI PROGETTO

Nome Progetto:

SCHEDARIO WEB

Contesto di Riferimento e Obiettivi Strategici

Circolari del Ministero dell'Interno n. 10083/F (12) 1 dell'1/12/1971 e n.10.6265/10083.F(12)2 del 20 dicembre 1971, Nuovo ordinamento degli archivi degli uffici di PS - Istruzioni -

Obiettivi di Progetto e Benefici attesi

Fornire a tutte le Questure, ai Commissariati e alle Polizie di Frontiera un servizio basato su un applicativo informatico unico per tutti e pienamente conforme alla normativa vigente in materia, che consenta di gestire, in modalità completamente elettronica, l'archiviazione, la movimentazione e i collegamenti dei cartellini dello Schedario Generale.

Soggetti interessati al Progetto

Tutte le Questure, i Commissariati e le Polizie di Frontiera.

Vincoli di Progetto

Nel progetto non deve risultare necessaria la fornitura di alcun bene informatico agli uffici periferici, che dovranno poter fruire del nuovo servizio con le attuali dotazioni.

Strategia elaborata:

...

Vantaggi	Svantaggi
<p>Estrema stabilità: questo applicativo è già utilizzato ed apprezzato da più di 20 uffici tra Questure, Commissariati e Polizie di Frontiera (più di mille utenti) da più di un anno a garanzia della sua maturità evolutiva.</p> <p>Lo sviluppo è avvenuto a diretto contatto con gli utilizzatori soddisfacendo le richieste degli stessi senza tralasciare i dettami normativi.</p> <p>Economicità: l'applicativo è sviluppato internamente al CEN di Napoli.</p>	

Assunti del Progetto

L'applicativo è attualmente installato presso il CEN di Napoli. Esso verrà trasferito sulla piattaforma informatica (virtualizzata) del CEN di Napoli, attiva presso la nuova sede di Capodimonte, senza quindi la necessità che venga acquistato, nell'ambito del potenziamento del progetto, alcun hardware e senza l'acquisto di ulteriori licenze software. Considerata la funzione strategica che, il servizio in argomento, ha per l'Amministrazione, questo sarà considerato al massimo livello di priorità, nel corso degli anni futuri, per quanto concerne la gestione e la manutenzione correttiva ed evolutiva.

Costi di costo/peso

Trasferimento e potenziamento dell'applicativo presso la sede di Capodimonte del CEN di Napoli.
Configurazione dell'applicativo.
Formazione remota degli utenti a carico del CEN di Napoli

Strutturazione del lavoro

Trasferimento e virtualizzazione dell'applicazione presso il nuovo sito.
Estensione dell'Applicazione a livello Nazionale.
Formazione del personale degli Uffici da attivare.
Estensione delle funzionalità in base alle richieste degli utenti degli Uffici già attivi.
Completamento dell'aderenza alla normativa.
Migrazione dei dati di alcuni applicativi localmente in uso nella struttura centralizzata.

Rischi di Progetto

...

Responsabili di Progetto

Direzione Centrale per gli Affari Generali - Ufficio per l'Informatizzazione e l'Innovazione Tecnologica
Direzione Centrale per gli Affari Generali - CEN di Napoli